PROVINCIA DELL'AQUILA
SETTORE VIABILITA'

CONCORSO DI PROGETTAZIONE

a procedura aperta in due gradi

(Art. 154 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)

Articolo 6-quater, comma 10, del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito in legge 3 agosto 2017 n. 123, inserito dall'articolo 12, del decreto legge 10 settembre 2021 n.121, convertito in legge 9 novembre 2021 n. 156.

per l'intervento

SP20 MARRUVIANA - ADEGUAMENTO FUNZIONALE E NORMATIVO DEL TRATTO BORGO OTTOMILA-SAN BENEDETTO DEI MARSI CON RIORGANIZZAZIONE DEL TRAFFICO IN COERENZA CON LO SVILUPPO TERRITORIALE.

CUP: F35F22001060006 CIG: 9648774431

DISCIPLINARE DI GARA

Febbraio 2023

Sommario

PREMESSE....4
1. OGGETTO DEL CONCORSO....5
2. COSTO STIMATO....5
3. PREMI E DIRITTI DI AUTORE....6
4. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA....7
4.1 - TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA CONCORSUALE....7
4.2 - SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA MEDIANTE PIATTAFORMA TELEMATICA....8
4.2.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE....8
4.2.2 DOTAZIONI TECNICHE....10
4.2.3 IDENTIFICAZIONE....10
4.3 ANONIMATO....11
5. CALENDARIO E DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO....11
5.1 - CALENDARIO....11
5.2 – DOCUMENTAZIONE DEL CONCORSO....12
6. CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI....13
6.1 - CHIARIMENTI....13
6.2 - COMUNICAZIONI....13
7. SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE....15
8. REQUISITI GENERALI DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO....16
9. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA....16
9.1 – REQUISITI DI IDONEITA'....16
10. SUBAPPALTO....16
11. SOPRALLUOGO....17
12. SOCCORSO ISTRUTTORIO....17
13. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC....18
14. LINGUE DEL CONCORSO E SISTEMA DI MISURA....18
15. COMMISSIONE GIUDICATRICE....18
16. FASE I° GRADO DEL CONCORSO....19
16.1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA....19
16.2 - PROPOSTA DI IDEE....23
16.3 - RICHIESTA CHIARIMENTI PER IL 1° GRADO....24
16.5 - COMMISSIONI GIUDICATRICI PER IL 1° GRADO....24
16.6 - PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL 1° GRADO....24
17. FASE 2° GRADO DEL CONCORSO....26
17.1 - ELABORATI PROGETTUALI RICHIESTI PER IL 2° GRADO....26
17.2 - MODALITÀ DI CONSEGNA DEGLI ELABORATI PER IL 2° GRADO....27
17.3 - RICHIESTA CHIARIMENTI PER IL 2° GRADO....27
17.5- COMMISSIONI GIUDICATRICI PER IL 2° GRADO....28

17.6- CRITERI DI VALUTAZIONE PER GLI ELABORATI PROGETTUALI DEL 2° GRADO.....28
18. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....29
19. PAGAMENTO DEL PREMIO.....30
20. REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA.....30
21 AFFIDAMENTO DEI SUCCESSIVI LIVELLI DI PROGETTAZIONE.....31
21.1 REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....32
21.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA.....32
21.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE.....33
21.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE E PER I CONSORZI STABILI.....35
21.5 AVVALIMENTO.....36
22. DISPOSIZIONI FINALI.....37
22.1 -OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....37
22.2 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....37
22.3 - CLAUSOLA DI RISERVA.....38
22.4 - ACCESSO AGLI ATTI.....38
22.5 - ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DEL DISCIPLINARE.....38
22.6 – FORO COMPETENTE.....38

PREMESSE

Con determinazione a contrarre n°**36** del **10.02.2023**, questa stazione appaltante ha disposto di bandire un concorso di progettazione, con procedura aperta, suddiviso in due gradi, ex art. 154, comma 4, del D.lgs. n. 50/2016 (di seguito Codice), per la realizzazione della seguente opera ***"SP20 MARRUVIANA - ADEGUAMENTO FUNZIONALE E NORMATIVO DEL TRATTO BORGO OTTOMILA-SAN BENEDETTO DEI MARSI CON RIORGANIZZAZIONE DEL TRAFFICO IN COERENZA CON LO SVILUPPO TERRITORIALE".***

Il concorso di progettazione è finanziato mediante il «Fondo concorsi progettazione e idee per la coesione territoriale» previsto dall'articolo 6-quater del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito in legge 3 agosto 2017 n. 123, come modificato dall'articolo 12 del decreto legge 10 settembre 2021 n.121, convertito in legge 9 novembre 2021 n. 156.

Il Fondo sostiene interventi coerenti o complementari con il Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) e con la programmazione del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2021/2027: ciascuna proposta progettuale dovrà quindi realizzare almeno uno degli obiettivi di cui al comma 6 dell'articolo 6-quater al decreto legge 20 giugno 2017, n. 91:

- Transizione verde dell'economia locale;
- Trasformazione digitale dei servizi;
- Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva che assicuri lo sviluppo armonico dei territori anche dal punto di vista infrastrutturale;
- Coesione economica, occupazione, produttività, competitività, sviluppo turistico del territorio;
- Ricerca, innovazione sociale e cura della salute, resilienza economica, sociale e istituzionale a livello locale;
- Miglioramento dei servizi per l'infanzia e di quelli tesi a fornire occasioni di crescita professionale ai giovani e ad accrescere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro.

Il tracciato dell'infrastruttura esistente è ricompreso nel territori dei Comuni di Celano e San Bendetto dei Marsi (codice **NUTS**: *ITF11).*

CUI: S80002370668292201024 **CUP:** F35F22001060006 **CIG:** 9648774431

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del Codice degli Appalti, è *l'Ing.iunior Mario Martellone giusta determinazione dirigenziale di nomina, n. 459 del 29/12/2022.*

1. OGGETTO DEL CONCORSO

Il presente concorso ha ad oggetto l'acquisizione, dopo l'esperimento del secondo grado, di un progetto con livello di approfondimento pari a quello di un progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione dell'opera descritta in premessa, a basso impatto ambientale.

La finalità del concorso è quella di selezionare, tra i progetti presentati la migliore proposta progettuale che consenta di conseguire i seguenti obiettivi definiti tenendo conto di quelli fissati dall'articolo 12, comma 6, del decreto legge n.121/21:

- ***Messa in sicurezza con interventi finalizzati alla eliminazione delle condizioni di pericolo esistenti in prossimità degli incroci con le strade comunali e con la viabilità rurale;***
- ***Adeguamento normativo e funzionale del tratto stradale con soluzioni attente all'ambiente finalizzate a ridurre l'impatto sull'ecosistema;***
- ***Ammodernamento tecnologico e messa in campo di sistemi avanzati di segnalamento e di monitoraggio per una maggiore sicurezza dell'infrastruttura stradale a fronte dei rischi di dissesto e di incidentalità;***

Le indicazioni per la progettazione con la specificazione dettagliata degli obiettivi sono riportate nel documento denominato *Documento Preliminare alla Progettazione.*

2. COSTO STIMATO

Il costo stimato per la realizzazione dell'opera comprensivo degli oneri della sicurezza, è di **€ 8.000.000,00** oltre somme a disposizione dell'Amministrazione.

Il costo stimato di realizzazione dell'opera tiene conto delle diverse categorie di lavoro previste, identificate secondo i codici "ID-Opere" di cui al Decreto Ministeriale 17 giugno 2016 in materia di corrispettivi professionali per i servizi di architettura e ingegneria nella seguente tabella.

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Compl. <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>
	Codice	Descrizione		
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	V.02	*Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, di tipo ordinario, escluse le opere d'arte da compensarsi a parte - Piste ciclabili*	0,45	€ 6.500.000,00
STRUTTURE (B)	S.04	*Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.*	0,90	€ 1.500.000,00

Tabella 1 . Costo stimato opera

La previsione delle categorie riportate nella tabella non è vincolante ai fini della presentazione e dello sviluppo delle proposte progettuali e costituisce mero parametro di riferimento per l'individuazione dei requisiti speciali e per il calcolo dei corrispettivi relativi alle prestazioni professionali richieste, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 24 comma 8 del Codice.

Dopo i due gradi del concorso, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà, previo reperimento delle risorse economiche necessarie, di affidare al vincitore del concorso, la realizzazione dei successivi livelli per la progettazione definitiva, esecutiva, la direzione dei lavori ed il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, con procedura negoziata di cui all'articolo 63, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016 per un importo previsto a base di gara pari a € 617.316,97 per corrispettivi professionali.

CORRISPETTIVI PROFESSIONALI PER LIVELLI DI PROGETTAZIONE SUCCESSIVI	€ 665.914,18

Tabella 2 . Corrispettivi per i livelli successivi.

Il costo totale del presente concorso di progettazione è pari a **€ 115.000,00**, al netto degli oneri previdenziali e di I.V.A. ed è stato calcolato come la somma dei premi previsti, come meglio dettagliato al punto 3 del presente disciplinare.

3. PREMI E DIRITTI DI AUTORE

Il premio corrisposto al vincitore del concorso è pari a € 60.000,00 al netto degli oneri previdenziali e dell'IVA.

I singoli premi ammontano a:

1° premio: € 60.000,00; 2° premio: € 25.000,00; 3° premio: € 10.000,00; 4° premio: € 10.000,00; 5° premio: € 10.000,00, come meglio riportato nella tabella seguente:

Premio riconosciuto al vincitore.	€ 60.000,00
Premio riconosciuto al concorrente classificato nella seconda posizione.	€ 25.000,00
Premio riconosciuto al concorrente classificato nella terza posizione.	€ 10.000,00
Premio riconosciuto al concorrente classificato nella quarta posizione.	€ 10.000,00
Premio riconosciuto al concorrente classificato nella quinta posizione.	€ 10.000,00
TOTALE	**€ 115.000,00**

Tabella 3 . Premi del Concorso

L'importo di ogni singolo premio è inteso al netto di oneri previdenziali e di IVA.

La stazione appaltante con il pagamento del premio, assume la proprietà del progetto vincitore.

In ogni caso, il diritto d'autore e la proprietà intellettuale delle proposte progettuali rimangono in capo ai rispettivi autori. La stazione appaltante ha, comunque, il diritto di pubblicare tutte le proposte progettuali dopo la conclusione del concorso, riportando i nomi dei rispettivi autori, senza riconoscere alcun compenso aggiuntivo a loro favore. Tale diritto spetta, altresì, agli autori che potranno pubblicare i propri elaborati senza limitazioni, ma comunque dopo la conclusione della procedura concorsuale e dopo la pubblicazione da parte della stazione appaltante.

4. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

4.1 - TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA CONCORSUALE

Ai sensi dell'art. 154, comma 4, del D.lgs. 50/2016, il concorso di progettazione è articolato in due gradi, entrambi in forma anonima.

1° grado: elaborazione proposte di idee

La partecipazione al primo grado della procedura è aperta a tutti gli operatori economici di cui al successivo punto n.7, in possesso dei requisiti di cui ai punti 8 e 9 del presente disciplinare.

Il primo grado del concorso di progettazione è finalizzato alla presentazione di proposte ideative per l'elaborazione di successive proposte progettuali aventi la finalità di individuare soluzioni in grado di soddisfare gli obiettivi definiti nel Documento Preliminare alla Progettazione, con particolare riferimento alla riorganizzazione del traffico in coerenza con lo sviluppo territoriale con particolare riferimento al traffico agricolo e pesante.

Il primo grado del concorso di progettazione è finalizzato a selezionare, senza formazione di graduatoria, le migliori 5 proposte ideative, da ammettere al secondo grado.

2° grado: elaborazione progettuale

Il secondo grado del concorso di progettazione, cui accedono le migliori 5 proposte ideative all'esito del primo grado, è finalizzato alla predisposizione di progetti di fattibilità tecnica ed economica. La partecipazione al 2° grado è riservata alle migliori 5 proposte ideative progettuali che, sviluppate nel rispetto dei costi e delle prestazioni richieste, saranno valutate dalle commissioni giudicatrici che, applicando i criteri di valutazione di cui al punto 16.6, formuleranno, una graduatoria, individuando le proposte progettuali vincitrici.

Al fine di garantire l'anonimato e condizioni uniformi di partecipazione, le procedure saranno svolte interamente tramite il sistema informatico accessibile tramite il seguente link:

https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_provincialaquilaprovincialaquilaconcorsosp20

4.2 - SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA MEDIANTE PIATTAFORMA TELEMATICA

La presente procedura è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito Piattaforma) accessibile all'indirizzo

https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_provincialaquilaprovincialaquilaconcorsosp20

e conforme alle prescrizioni dell'articolo 44 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021.

4.2.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 50/2016 e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza degli elaborati;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma;
- anonimato delle proposte di idee e degli elaborati progettuali.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;

— utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato: Disciplinare Telematico;

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul sul sito utilizzato per la gestione del concorso

https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_provincialaquilaprovincialaquilaconcorsosp20

dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza degli elaborati e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nel documento Disciplinare Telematico, che costituisce parte integrante del presente disciplinare.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile.

4.2.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel documento Disciplinare Telematico che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:

— un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
— un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
— un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:

- il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
- il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910014;
- il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

4.2.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter partecipare al concorso è necessario accedere alla Piattaforma. L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

L'identificazione avviene con le modalità riportate all'interno del Disciplinare telematico 1° Grado.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate contattando il gestore al numero di telefono: 0372/080708, dal lunedì al venerdì, nei seguenti orari: 8.30 – 13.00 / 14.00 – 17.30, oppure via mail al seguente indirizzo: imprese@net4market.com.

4.3 ANONIMATO

L'anonimato delle proposte di idee e degli elaborati progettuali è garantito tramite il processo della Piattaforma.

Al termine delle operazioni della commissione di gara si procede tramite Piattaforma all'abbinamento dei progetti di fattibilità ai concorrenti che ne sono autori. Prima di tale momento la commissione giudicatrice fa riferimento ai singoli elaborati solamente in modalità anonima secondo quanto previsto al precedente comma.

La registrazione al concorso dovrà avvenire con le modalità riportate all'interno del Disciplinare telematico 1° Grado di concorso.

5. CALENDARIO E DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

5.1 - CALENDARIO

Nella tabella seguente sono riportate le scadenze per lo svolgimento del concorso.

Nella tabella seguente sono riportate le scadenze per lo svolgimento del concorso.

Eventuali rettifiche o spostamenti di data saranno pubblicate sulla piattaforma:

https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_provincialaquilaprovincialaquilaconcorsosp20

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma.

		Oggetto	**Data**
Primo grado del concorso	1	Pubblicazione del bando	***17/02/2023***
	2	Inizio periodo iscrizione concorrenti al Concorso	***17/02/2023***
	3	Termine ultimo di assegnazione di un codice identificativo alfanumerico a ciascun concorrente	***02/05/2023***
	4	Termine ultimo per la richiesta chiarimenti 1° grado	***17/03/2023 ore 11:00:00***
	5	Pubblicazione richieste e chiarimenti 1°grado	***Entro il 20/04/2023***
	6	Termine di scadenza presentazione documentazione amministrativa e contestuale invio elaborati e documentazione 1° grado	***Entro il 02/05/2023 ore 11:00:00***

	7	Nomina commissione di gara	***Entro il 30/05/2023***
	8	Avviso delle esclusioni dal 2° grado e delle ammissioni al 2° grado	***da definire***
Secondo grado del concorso	9	Termine ultimo per la richiesta chiarimenti 2° grado	***da definire***
	10	Pubblicazione richieste e chiarimenti 2°grado	***da definire***
	11	Presentazione elaborati progettuali e documentazione 2° grado	***da definire***
	12	Pubblicazione della graduatoria	***da definire***
	13	Verifica dei requisiti e approvazione della graduatoria	***da definire***
	14	Perfezionamento elaborati ai sensi dell'articolo 152, comma 4, del codice entro trenta giorni dall'approvazione della graduatoria	***da definire***

Tabella 4 . Calendario del Concorso

Al termine delle operazioni di valutazione dei progetti presentati per il primo grado, sarà inviata ai concorrenti, tramite la PEC indicata in fase di iscrizione alla piattaforma, comunicazione in ordine all'esclusione e/o ammissione al 2° Grado. Nella comunicazione di ammissione al 2° grado e/o in successiva comunicazione verrà indicata la data di scadenza del termine per la presentazione delle proposte per il 2° grado nonché per la richiesta di chiarimenti e verranno fornite le istruzioni apposite per partecipare a tale secondo grado.

5.2 - DOCUMENTAZIONE DEL CONCORSO

La stazione appaltante fornisce la seguente documentazione:

- Bando di gara;
- Disciplinare di gara;
- Documento preliminare alla progettazione (DPP);
- Disciplinare Telematico.
- Modello A - Istanza di partecipazione;
- Modello B – Dichiarazione assolvimento imposta di bollo;
- Modello C – Dichiarazione assunzione obblighi tracciabilità;
- Allegato 1 – Istruzioni compilazione DGUE;
- Allegato 2 – Istruzione richiesta passoe;
- Allegato 3 – Patto integrità della Provincia dell'Aquila;
- Allegato 4 – Determinazione corrispettivi progetto fattibilità tecnica economica;
- Allegato 5 – Determinazione corrispettivi successivi livelli di progettazione.

La suddetta documentazione è disponibile sulla piattaforma:

https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_provincialaquilaprovincialaquilaconcorsosp20

accedendo alla sezione "Elenco Bandi e avvisi in corso".

6. CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

6.1 - CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura, in entrambi i gradi di concorso, mediante la proposizione di quesiti scritti.

Per il 1° Grado di concorso il termine ultimo di presentazione dei chiarimenti viene riportato all'interno del Calendario (di cui al paragrafo 5.1) in corrispondenza della voce "*Termine ultimo richiesta chiarimenti 1° grado*".

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana in forma anonima e non dovranno contenere allegati che possano ricondurre all'identità del richiedente.

Le risposte ai quesiti pervenuti divengono parte integrante del Bando di Concorso.

Per il primo grado di concorso si rimanda alle modalità riportate all'interno dell'"art. 8 - Richiesta di chiarimenti – Comunicazioni" del Disciplinare telematico 1° Grado di concorso.

In merito al 2° grado di Concorso si rimanda al paragrafo 17.2. Si comunica che per il 2° grado di concorso verrà pubblicato un Disciplinare telematico dedicato che conterrà un apposito articolo dedicato alle modalità di presentazione dei chiarimenti.

Le risposte ai quesiti pervenuti saranno pubblicate nel sito web del Concorso, entro il termine previsto per "*Pubblicazione richieste e chiarimenti 1° grado*" presente nel Calendario (di cui al paragrafo 5.1).

6.2 - COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra la stazione appaltante e gli operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e potrebbero avvenire con le seguenti modalità, che potranno essere utilizzate anche in modo alternativo tra loro:

- attraverso la sezione "Chiarimenti". È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione. La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici abilitati alla procedura una segnalazione di avviso di inserimento di un nuovo chiarimento;

- attraverso l'invio di una mail PEC; in tal caso la stazione appaltante utilizzerà – per l'invio delle comunicazioni dalla piattaforma - l'indirizzo di posta elettronica certificata inserito in sede di registrazione/abilitazione sulla piattaforma. La verifica relativa alla correttezza dell'indirizzo di posta elettronica certificata immesso resa a carico dell'operatore economico partecipante. La validità dell'indirizzo PEC è indispensabile per la corretta ricezione delle comunicazioni inoltrate dalla Stazione Appaltante.

N.B. È necessario che - in fase di registrazione/abilitazione - sia inserito nello spazio denominato "Email PEC" esclusivamente un indirizzo di posta elettronica certificata. L'inserimento/conferma - da parte dell'operatore economico - di un indirizzo PEC non corretto o di un indirizzo non PEC esula dalla stazione appaltante da responsabilità derivanti dal mancato recapito delle comunicazioni inviate.

N.B. per i soli operatori economici esteri – in caso di non disponibilità dell'indirizzo di posta elettronica certificata – è possibile in fase di registrazione inserire un indirizzo mail di posta ordinaria. La piattaforma utilizzerà quest'ultimo per le comunicazioni.

Le comunicazioni relative: a) alla nomina del vincitore; b) alle ammissioni e esclusioni; c) alla decisione di non aggiudicare il concorso; d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con il vincitore; e) all'attivazione del soccorso istruttorio; avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS e/o indirizzo PEC valido (in tal caso verrà utilizzata la posta elettronica certificata inserita in sede di registrazione/abilitazione sulla piattaforma. Per i soli operatori economici esteri - non in possesso della posta elettronica certificata - verrà utilizzato l'indirizzo mail di posta ordinaria immesso in fase di registrazione alla piattaforma. Per entrambe le casistiche si rimanda a quanto sopra indicato). Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

7. SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al presente concorso, in forma singola o associata, i soggetti di cui all'articolo 46 del Codice e tutti gli operatori economici abilitati in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria e di architettura, che non incorrano nei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del Codice.

I raggruppamenti temporanei sono ammessi anche se non ancora costituiti.

Alla rete di imprese, rete di professionisti o rete mista si applicano le disposizioni di cui all'articolo 48, in quanto compatibili.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare al concorso in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di rete), ovvero di partecipare al concorso anche in forma individuale qualora abbia partecipato al concorso medesimo in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. È vietato al concorrente che partecipa al concorso in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Gli operatori economici retisti non partecipanti al concorso possono presentare offerta, per il medesimo concorso, in forma singola o associata. La violazione di tale divieto comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

I consorzi stabili sono tenuti ad indicare, in sede di presentazione della proposta d'idee, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, al presente concorso. In caso di violazione del divieto, sono esclusi dal concorso sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi stabili, i consorziati designati dal consorzio per la presentazione della proposta di idee e del relativo progetto di fattibilità, oltre che dell'eventuale progetto definitivo ed esecutivo, non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione di quanto sopra. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio stabile, quest'ultimo indicherà in gara il consorziato esecutore.

Le aggregazioni di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista) rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio stabile ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di rete.

L'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre

imprese aderenti al raggruppamento temporaneo non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

8. REQUISITI GENERALI DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Sono esclusi dal presente concorso gli operatori economici per i quali sussistono le cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità vigente costituisce causa di esclusione dal concorso, ai sensi dell'articolo 1, comma 17 della legge 6 novembre 2012, n. 190.

9. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di seguito previsti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante FVOE, in conformità alla delibera ANAC n. 464/2022.

9.1 – REQUISITI DI IDONEITA'

Sono esclusi gli operatori economici privi dei requisiti di idoneità professionale di cui all'articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice.

È richiesta l'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara oppure presso i competenti ordini professionali. Il concorrente non stabilito in Italia, attesta il possesso del requisito attraverso il registro camerale corrispondente ovvero l'iscrizione ad apposito albo previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per tutti i consorzi il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici.

10. SUBAPPALTO

È possibile ricorrere al subappalto per le prestazioni consistenti in indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici

e di dettaglio e per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

Non è ammesso il subappalto per la relazione geologica.

La stessa regola si applica all'incarico per i successivi livelli di progettazione definitiva ed esecutiva che potranno essere affidati al vincitore.

Il concorrente all'atto della presentazione della proposta indica, tra quelle ammesse, le prestazioni che intende subappaltare. In caso di mancata indicazione delle prestazioni da subappaltare, il subappalto è vietato.

I subappaltatori per le prestazioni ammesse devono possedere i requisiti previsti dall'articolo 80 del Codice.

11. SOPRALLUOGO

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, non risulta alcun obbligo di sopralluogo tecnico. La presente procedura concorsuale non prevede che il personale della stazione appaltante possa partecipare agli eventuali sopralluoghi tecnici condotti dai concorrenti.

12. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda e, in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi della domanda e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale della proposta di idee e del progetto, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo della proposta e del progetto. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dal concorso;

- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;

- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione della proposta progettuale;

- la mancata presentazione di elementi a corredo della proposta o del progetto ovvero di condizioni di partecipazione al concorso (per esempio mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), aventi rilevanza in fase di concorso, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione della proposta progettuale;

- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e della proposta progettuale è sanabile.

Ai fini del soccorso istruttorio l'ente banditore assegna al concorrente un termine – non superiore a cinque giorni – perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere, nonché la modalità di presentazione.

In caso di inutile decorso del termine, l'ente banditore procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, l'ente banditore può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine – non superiore a tre giorni – a pena di esclusione.

13. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, non è dovuto il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

14. LINGUE DEL CONCORSO E SISTEMA DI MISURA

La lingua ufficiale del concorso di progettazione è l'italiano.
Le richieste di chiarimento e gli elaborati di concorso devono essere redatti in italiano.
Per la documentazione di concorso e per i progetti di concorso vale esclusivamente il sistema metrico decimale.

15. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è unica per entrambi i gradi, è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle proposte di idee richieste per il primo grado, ed è composta

unicamente da un numero dispari di persone fisiche pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. Almeno un terzo dei membri della commissione giudicatrice deve possedere la qualifica professionale o una qualifica equivalente a quella richiesta ai partecipanti al concorso.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 77, comma 4, 5 e 6, del decreto legislativo n. 50/2016. A tal fine i commissari dichiarano al momento dell'accettazione dell'incarico, ai sensi dell'articolo 47 decreto del Presidente della Repubblica n.445/2000, l'inesistenza delle predette cause di incompatibilità e astensione.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle proposte d'idee presentate dai candidati nel primo grado e della valutazione dei progetti di fattibilità presentati dai candidati ammessi al secondo grado, e può lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni. La valutazione avviene unicamente sulla base dei criteri specificati nel presente disciplinare e garantisce il rispetto dell'anonimato.

La commissione può invitare i candidati, se necessario, a fornire chiarimenti su qualsiasi aspetto dei progetti tramite l'utilizzo della piattaforma, che assicura il rispetto dell'anonimato.

16. FASE I° GRADO DEL CONCORSO

I partecipanti dovranno trasmettere per via telematica la seguente documentazione meglio definita ai punti 15.1 e 15.2 con le modalità indicate all'interno del Disciplinare telematico:

A. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

B. PROPOSTE DI IDEE

16.1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

In questa fase è richiesta, da parte del partecipante singolo o del mandatario/capogruppo (già nominato o da nominare) il caricamento sulla piattaforma, della seguente documentazione.

A. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

- **ISTANZA DI PARTECIPAZIONE** firmata dal legale rappresentante della società o del consorzio e, nel caso di raggruppamenti temporanei, da tutti i soggetti che compongono il raggruppamento, redatta secondo il Modello A allegato al presente disciplinare.

Nella domanda di partecipazione, il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio stabile, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante reperibile sul sito istituzionale al link https://www.provincia.laquila.it/files/regolamenti/CodiceComportamento.pdf e di impegnarsi, in caso di esecuzione degli ulteriori livelli di progettazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di accettare il patto di integrità. La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis, del decreto legislativo 159/2011;
- l'impegno per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia**,** ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5 del Codice;
- N.B. Si ricorda che la stazione appaltante utilizzerà – per l'invio delle comunicazioni dalla piattaforma - l'indirizzo di posta elettronica certificata comunicato in sede di registrazione/abilitazione alla procedura. La verifica relativa alla correttezza dell'indirizzo di posta elettronica certificata comunicato resa a carico dell'operatore economico partecipante. La validità dell'indirizzo PEC è indispensabile per la corretta ricezione delle comunicazioni inoltrate dalla Stazione Appaltante.
- N.B. E' necessario che - in fase di registrazione/abilitazione - sia comunicato esclusivamente un indirizzo di posta elettronica certificata. La comunicazione/conferma - da

parte dell'operatore economico - di un indirizzo PEC non corretto o di un indirizzo non PEC esula la stazione appaltante da responsabilità derivanti dal mancato recapito delle comunicazioni inviate.

- N.B. per i soli operatori economici esteri – in caso di non disponibilità dell'indirizzo di posta elettronica certificata – è possibile in fase di registrazione comunicare un indirizzo mail di posta ordinaria. La piattaforma utilizzerà quest'ultimo per le comunicazioni;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui all'articolo 24 del presente disciplinare.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione o affitto d'azienda, le dichiarazioni di cui all'articolo 80, commi 1, 2 e 5, lettera l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'articolo 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, che si è fusa o che ha ceduto o dato in affitto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:

  a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

  b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;

  c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.

- nel caso di consorzio stabile, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura.

➢ **RICEVUTA PAGAMENTO ELETTRONICO IMPOSTA BOLLO O DICHIARAZIONE ASSOLVIMENTO IMPOSTA BOLLO (Modello B).**

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di **€ 16,00** viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno dell'attestazione resa sul modello allegato (Modello B) per l'avvenuto assolvimento all'imposta di bollo. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

➢**DGUE** del legale rappresentate, direttori tecnici delle società o del consorzio e, nel caso di raggruppamenti temporanei, di tutti i soggetti che compongono il raggruppamento e comunque di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice;

➢**COPIA DOCUMENTO RICONOSCIMENTO** (carta d'identità, passaporto) in corso di validità;

➢ **DICHIARAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI;**

➢ **PASSOE rilasciato da sistema FVOE;**

➢ **PATTO INTEGRITA' SOTTOSCRITTO PER ACCETTAZIONE.**

Tutta la documentazione amministrativa dovrà essere in formato PDF e firmata digitalmente (es. formato P7m) da tutti i soggetti abilitati a impegnare giuridicamente l'operatore economico e/o gli operatori economici (non deve essere prodotto alcun archivio digitale firmato digitalmente).

La documentazione sopra indicata deve essere caricata a sistema, nella scheda dedicata alla gestione del concorso di progettazione, accedendo alla sezione "Doc. Gara" – "Amministrativa". In merito alle modalità di caricamento si rimanda a quanto indicato all'interno dell'"Art. 6 - Deposito telematico documentazione amministrativa 1° grado di concorso" del Disciplinare telematico 1° Grado.

16.2 - PROPOSTA DI IDEE

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA (PROPOSTA DI IDEE)

In questa fase è richiesta la presentazione dei seguenti elaborati:

PER LA PROPOSTA PROGETTUALE RELATIVA ALL'INTERO INTERVENTO:

Un unico *file* in formato PDF composto da:

➢ **Relazione di coerenza** – massimo 4 facciate in formato A4 – orientamento verticale – carattere Times New Roman di dimensione 12, per un massimo di 16.000 battute spazi compresi. La relazione dovrà descrivere la coerenza delle proposte ideative con il Documento Preliminare alla progettazione redatto dall'ente locale e contestuale verifica di coerenza anche con i limiti di costo delle opere.

Un unico *file* in formato PDF, composto da:

➢ **Relazione illustrativa** – massimo 2 facciate in formato A4 – orientamento verticale – carattere Times New Roman di dimensione 11, per un massimo di 8.000 battute spazi compresi. La relazione metterà in evidenza i concetti espressi graficamente, con particolare riferimento ai criteri di valutazione indicati nel bando e nel presente disciplinare. Non sono ammessi schemi grafici e immagini;

Un unico *file* in formato PDF composto da:

➢ **1 Tavola grafica** – formato A1 con scala libera di rappresentazione – orientamento orizzontale – tecnica rappresentativa libera in bianco e nero e/o colori – stampa su una sola facciata –, contenente la rappresentazione dell'idea progettuale che si intenderà sviluppare nel 2° grado, mediante schema planimetrico, schemi funzionali dei diversi livelli e rappresentazioni tridimensionali dove ritenute necessarie.

Tutti i suddetti *file* non devono contenere, a pena di esclusione, riferimenti, palesi e/o occulti, all'autore. Si ricorda ai partecipanti di prestare particolare attenzione alle proprietà e ai *metadati* dei singoli file.
Elaborati difformi dalle sopracitate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, etc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa, comporteranno l'esclusione dal concorso. Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati nel presente disciplinare e previsti dalla piattaforma.

La documentazione sopra indicata deve essere caricata a sistema, nella scheda dedicata alla gestione del concorso di progettazione, accedendo alla sezione "Doc. Gara" – "Tecnica". In merito alle modalità di caricamento si rimanda a quanto indicato all'interno dell'Art. 7 - Deposito telematico documentazione tecnica 1° grado di concorso" del Disciplinare telematico 1° Grado.

16.3 - RICHIESTA CHIARIMENTI PER IL 1° GRADO

Si rimanda in merito all'art. 6.1 del presente Disciplinare.

16.4 - MODALITÀ DI CONSEGNA DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La consegna degli elaborati progettuali e della documentazione amministrativa potrà avvenire esclusivamente secondo la procedura definite dalla Piattaforma di cui al presente disciplinare, entro il termine indicato nel Calendario di cui al punto 5.1. La domanda di partecipazione e la documentazione relativa al concorso devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma di cui al presente disciplinare. Non sono considerate valide le domande presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare.

La Piattaforma non accetta domande presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione delle proposte d'idee.

Della data e dell'ora di arrivo della domanda di partecipazione fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della domanda di partecipazione entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 4.2.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

16.5 - COMMISSIONI GIUDICATRICI PER IL 1° GRADO

La nomina delle Commissioni giudicatrici, nel proseguo definite anche Commissioni, avverrà da parte della Stazione Appaltante dopo la scadenza del termine per la presentazione delle candidature relative al primo grado del concorso di progettazione. A conclusione dei lavori, che sono di carattere riservato, le commissioni redigeranno il verbale finale, contenente i codici alfanumerici delle proposte progettuali selezionate per l'ammissione al 2° grado.

16.6 - PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL 1° GRADO

Nella prima seduta, le Commissioni definiranno la metodologia dei propri lavori, nel rispetto delle modalità previste dall'articolo 155, comma 4, del Codice, riferendosi unicamente ai seguenti criteri, senza stabilire sub-criteri, tenendo conto anche delle linee guida approvate con decreto del Ministro dell'istruzione 26 aprile 2022, n. 106:

N.	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX
1	**Qualità** dei progetti infrastrutturali stradali con riferimento all'incremento dei livelli di sicurezza, alla regolazione delle varie tipologie di transito/traffico (pedoni, ciclisti, motoveicoli, autoveicoli, mezzi pesanti e agricoli) e all'adozione di soluzioni in grado di garantire la riduzione della velocità dei veicoli.	Fino a 50 punti
2	**Qualità** del progetto con riferimento all'adozione di sistemi di segnalamento, rilevamento e monitoraggio della circolazione (qualità e quantità del traffico)	Fino a 20 punti
3	**Qualità** del progetto con riferimento all'adozione di soluzioni finalizzate alla salvaguardia della fauna selvatica e alla gestione degli impatti ambientali ed al miglioramento della visibilità in concomitanza con condizioni meteorologiche avverse.	Fino a 30 punti

Tabella 5 . Criteri di valutazione degli elaborati progettuali - 1° grado

La valutazione degli elaborati di concorso avviene per ciascuno dei criteri sopraelencati. Il risultato sarà motivato con l'assegnazione di punteggi.
In particolare ciascun membro della commissione per singola proposta ideativa e per ciascun elemento/criterio individuato attribuirà un valore compreso tra 0 e 1, utilizzando la seguente scala di valutazione:

Ottimo	Buono	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Non adeguato
1,00	**0,80**	**0,60**	**0,40**	**0,20**	**0**

Il punteggio assegnato a ciascun criterio si otterrà moltiplicando la media dei coefficienti attributi dai singoli commissari per il punteggio massimo attribuito a ciascun criterio. Il punteggio della singola proposta ideativa sarà dato dalla somma del punteggio assegnato a ciascun criterio.
Nel caso in cui i progetti di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo ma punteggio differenti sui criteri di valutazione, sarà preferito il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sul criterio numero 1.
Nel caso di ulteriore parità, si procederà a sorteggio tra i concorrenti *ex aequo*.
Il concorrente è escluso dal concorso nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a **60 punti** complessivi.
I partecipanti, autori delle cinque proposte progettuali individuate con il punteggio più alto, sono ammessi *ex aequo*, senza formazione di graduatoria, al 2° grado del concorso di progettazione.

All'esito delle operazioni di cui sopra, nel rispetto dell'anonimato, sono resi disponibili ai concorrenti i punteggi attribuiti ai singoli progetti e l'elenco dei progetti ammessi al 2° grado.
L'elenco dei codici alfanumerici relativi agli elaborati scelti per il passaggio al 2° grado sarà pubblicato entro il termine indicato nel calendario, sulla piattaforma dedicata al concorso.

Ai concorrenti ammessi al 2° grado saranno comunicate, con le modalità indicate nel presente disciplinare, la data e l'ora entro cui dovrà essere presentata, a pena di irricevibilità, la proposta progettuale relativa alla partecipazione al secondo grado, di cui ai seguenti articoli.

N.B. Si specifica che - per la partecipazione al 2° grado di concorso - verrà pubblicato apposito Disciplinare telematico contenente le modalità di caricamento della documentazione richiesta.

17. FASE 2° GRADO DEL CONCORSO

I partecipanti ammessi al secondo grado dovranno trasmettere, per via telematica, con mezzi propri, gli elaborati progettuali al successivo punto 16.1.

17.1 - ELABORATI PROGETTUALI RICHIESTI PER IL 2° GRADO

Ai partecipanti ammessi al 2° grado del Concorso è richiesto lo sviluppo dell'idea progettuale presentata nel 1° grado.

In questa fase, è richiesta, pena esclusione; la presentazione di tutti i documenti di seguito elencati, comprendenti almeno i seguenti elaborati:

Un unico *file* in formato PDF, composto da:

- **Relazione tecnica** – massimo 10 facciate formato A4 – orientamento verticale – carattere Times New Roman di dimensione 11, per un massimo di 35.000 battute spazi compresi. La relazione metterà in evidenza i concetti espressi graficamente, con particolare riferimento ai criteri di valutazione indicati nel bando e dovrà contenere l'esposizione della fattibilità tecnica dell'intero intervento e la stima dei costi di costruzione;

Un unico *file* in formato PDF, composto da:

- **Studio di prefattibilità ambientale dell'intervento -** massimo 10 facciate formato A4 – orientamento verticale – carattere Times New Roman di dimensione 11, per un massimo di 35.000 battute spazi compresi;

N° 4 (quattro) elaborati grafici in formato PDF – tecnica rappresentativa libera in bianco e nero o a colori, stampa su una sola facciata, contenenti almeno le seguenti rappresentazioni grafiche:

- **Planimetria generale degli interventi –** scala compresa tra 1:2000 e 1:5000;
- **Stralci planimetrici di dettaglio degli interventi significativi**– scala 1:500;
- **Sezione degli interventi –** scala 1:500;

Nello sviluppo della proposta progettuale i concorrenti devono tener conto delle eventuali indicazioni formulate dalla Commissione Giudicatrice al termine del primo grado del Concorso.

Elaborati difformi dalle sopra citate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta d'idee, comporteranno l'esclusione dal Concorso.

I file devono essere, a pena di esclusione, anonimi sia nel contenuto sia nelle proprietà, come da specifiche presenti nel presente disciplinare.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati dal presente disciplinare e previsti dalla piattaforma.

In merito alle modalità di caricamento si rimanda a quanto indicato all'interno del Disciplinare telematico 2° Grado (che verrà pubblicato in correlazione dell'attivazione del 2° Grado di concorso).

17.2 MODALITÀ DI CONSEGNA DEGLI ELABORATI PER IL 2° GRADO

Le proposte progettuali devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le proposte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare.

La Piattaforma non accetta proposte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione delle proposte.

Della data e dell'ora di arrivo della proposta progettuale fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della proposta progettuale entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 4.2.

17.3 - RICHIESTA CHIARIMENTI PER IL 2° GRADO

Sarà possibile proporre quesiti dopo aver ricevuto apposita comunicazione di attivazione della scheda dedicata al 2° grado.

I quesiti dovranno essere proposti, pena l'irricevibilità degli stessi, in forma anonima e non dovranno contenere allegati che possano ricondurre all'identità del richiedente.

Le risposte ai quesiti pervenuti divengono parte integrante del Bando di Concorso.

Le risposte ai quesiti pervenuti saranno pubblicate nel sito web del Concorso:

https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_provincialaquilaprovincialaquilaconcorsosp20

entro il termine previsto per "*Pubblicazione verbale risposte chiarimenti 2°grado*" presente nel Calendario e che verrà successivamente comunicato (si rimanda alle indicazioni riportate all'interno del paragrafo 5.1 Calendario per i dettagli in merito).

I dettagli relativi alle modalità di presentazione dei chiarimenti verranno riportate all'interno del Disciplinare telematico dedicato al secondo grado di concorso che verrà successivamente pubblicato.

17.5- COMMISSIONI GIUDICATRICI PER IL 2° GRADO

La composizione delle commissioni giudicatrici per la fase di 2° grado del concorso di progettazione corrisponde a quella della fase di 1° grado. La decisione delle commissioni è vincolante per la Stazione Appaltante che, previa verifica dei requisiti dei partecipanti, approverà la graduatoria finale, mediante apposito provvedimento amministrativo. Le Commissioni giudicatrici dovranno concludere i propri lavori entro i termini fissati dal calendario del presente disciplinare.

17.6- CRITERI DI VALUTAZIONE PER GLI ELABORATI PROGETTUALI DEL 2° GRADO

La valutazione degli elaborati del 2° grado avviene in base ai seguenti criteri:

	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX
1	**Qualità** distributiva degli spazi destinati alle diverse tipologie di utenza, in relazione alle preesistenze viarie e al costruito, anche con riferimento all'incremento di sicurezza per le utenze vulnerabili ed il traffico pesante e agricolo.	Fino a 40 punti
2	**Qualità** delle soluzione tecnologiche e costruttive in grado di garantire durabilità, sostenibilità ambientale, contenimento dei costi di manutenzione e di gestione in coerenza con l'importo massimo delle opere previsto dal bando.	Fino a 40 punti
3	**Valutazione** dell'attendibilità dei costi di costruzione previsti con particolare attenzione alla realizzabilità dell'intervento in coerenza con l'importo massimo delle opere previsto dal bando.	Fino a 20 punti

Tabella 6 . Criteri di valutazione degli elaborati progettuali - 2° grado

La valutazione degli elaborati di concorso avviene per ciascuno dei criteri sopraelencati.

Il risultato sarà motivato con l'assegnazione di punteggi.

In particolare ciascun membro della commissione per singola proposta ideativa e per ciascun elemento/criterio individuato attribuirà un valore compreso tra 0 e 1, utilizzando la seguente scala di valutazione:

Ottimo	Buono	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Non adeguato
1,00	0,80	0,60	0,40	0,20	0

Il punteggio assegnato a ciascun criterio si otterrà moltiplicando la media dei coefficienti attributi dai singoli commissari per il punteggio massimo attribuito a ciascun criterio. Il punteggio della singola proposta ideativa sarà dato dalla somma del punteggio assegnato a ciascun criterio.

È collocato primo in classifica il concorrente che ha ottenuto il punteggio maggiore.

Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

Nel caso in cui i progetti di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo ma punteggio differenti sui criteri di valutazione, sarà preferito il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sul criterio numero 1.

Nel caso di ulteriore parità, sarà premiata la proposta ritenuta maggiormente corrispondente all'interesse pubblico da perseguire a giudizio della Commissione giudicatrice.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione giudicatrice redige la classifica e la comunica al RUP.

Il RUP rende nota la classifica, associando ai codici alfanumerici i nominativi dei corrispondenti concorrenti. Procede alla pubblicazione nella Piattaforma e sul profilo di committente nella sezione Amministrazione trasparente.

18. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il RUP accede alla documentazione amministrativa del primo *concorrente* in classifica e procede a:

a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
c) redigere apposito verbale.

Ad esito delle verifiche di cui sopra il RUP può provvedere a:

a) confermare l'aggiudicazione del concorso;
b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 12;
c) adottare il provvedimento che determina l'esclusione dalla procedura di gara

Il RUP provvede altresì alla pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente", della graduatoria definitiva e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni.

19 PAGAMENTO DEL PREMIO

I premi sono corrisposti secondo quanto stabilito al punto 3 del presente disciplinare .
I suddetti importi saranno liquidati entro 90 giorni a decorrere dalla data di efficacia ed esecutività del provvedimento amministrativo di approvazione delle graduatorie e comunque solo in seguito alla consegna degli elaborati di cui al punto 20.

20 REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

Il vincitore del Concorso, entro 60 giorni dalla proclamazione, dovrà completare lo sviluppo degli elaborati concorsuali, raggiungendo il livello del progetto di fattibilità tecnica ed economica secondo le Linee Guida Mims ai sensi dell'Art. 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108. Per tale attività al vincitore non spetta alcun compenso aggiuntivo oltre al premio corrispondente al corrente classificato nella prima posizione di cui al punto 3 del presente disciplinare.

In particolare il progetto già oggetto delle procedure di valutazione nell'ambito del 2° grado del presente concorso, dovrà essere rielaborato e corredato degli elaborati di seguito riportati:

- relazione generale;
- relazione tecnica, corredata da rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici;
- relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 28 comma 4 del D. Lgs. 42/2004, per la procedura D.Lgs. 50/2016 art. 25, c.1) ed eventuali indagini dirette sul terreno secondo quanto indicato nell'art. 25, c. 8 del D. Lgs. 50/2016;
- studio di impatto ambientale, per le opere soggette a VIA e comunque ove richiesto, piano preliminare di monitoraggio ambientale;
- relazione di sostenibilità dell'opera;
- rilievi plano-altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare;
- elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate;
- computo metrico estimativo dell'opera, in attuazione dell'articolo 32, comma 14 bis, del Codice;

- quadro economico del progetto;
- piano particellare delle aree espropriande o da acquisire, ove pertinente.
- relazione geologica preliminare;
- schema di contratto;
- capitolato speciale d'appalto;
- cronoprogramma;
- piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia. Stima dei costi della sicurezza;
- capitolato informativo;
- piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- piano preliminare di monitoraggio geotecnico e strutturale;
- per le opere soggette a VIA, e comunque ove richiesto, piano preliminare di monitoraggio ambientale.

Ai fini della redazione del progetto di fattibilità tecnico economica il concorrente vincitore dovrà costituire un gruppo di lavoro producendo una apposita dichiarazione sulla sua composizione che dovrà comprendere le seguenti figure professionali:

a) *progettista, con titolo di ingegnere – Sezione A (D.P.R. n. 328/2001);*
b) *coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, in possesso dei requisiti professionali ai sensi dell'art. 98 del decreto legislativo n. 81/2008;*
c) *professionista per gli aspetti geologici del progetto, con titolo di geologo.*

Tali figure, possono anche in parte coincidere, in relazione al possesso dei titoli.

21 AFFIDAMENTO DEI SUCCESSIVI LIVELLI DI PROGETTAZIONE

Al vincitore del concorso può essere affidata la realizzazione dei successivi livelli di progettazione definitiva ed esecutiva, direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, con procedura negoziata, di cui all'articolo 63, comma 4, del Codice. Nel caso non vengano affidati i successivi livelli di progettazione, al vincitore del concorso non spetterà alcun compenso, oltre al premio previsto nel presente disciplinare.

Le prestazioni oggetto della procedura negoziata sono quelle analiticamente indicate nell'allegato "Determinazione corrispettivi successivi livelli di progettazione".

Gli importi delle prestazioni oggetto della procedura negoziata sono pari a € 617.316,97, calcolati secondo quanto stabilito dal decreto ministeriale 17 giugno 2016. Il predetto importo sarà soggetto ad un ribasso predeterminato pari al **20,00%**.

La stipulazione del contratto per le successive fasi della progettazione è subordinato all'esito positivo delle verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale e dei requisiti speciali richiesti ai punti successivi.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali e gli oneri fiscali, quali imposte e tasse, relativi alla stipulazione del presente contratto, oltre alle spese di pubblicazione del disciplinare e dell'avviso sui risultati, il cui importo sarà rimborsato alla stazione appaltante.

21.1 REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

Il vincitore del concorso dimostra il possesso dei requisiti speciali di cui ai seguenti commi.
Il possesso dei requisiti speciali è verificato attraverso la banca dati FVOE istituita presso ANAC per la comprova dei requisiti.
Al fine di dimostrare il possesso dei requisiti speciali, il vincitore del concorso potrà costituire un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui all'articolo 7 del presente disciplinare.

21.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Requisito del fatturato globale minimo.

Fatturato globale minimo per servizi di ingegneria e di architettura relativo ai migliori tre degli ultimi cinque esercizi disponibili antecedenti la data di pubblicazione del bando per un importo corrispondente alla base di gara e pari a **€ 665.914,18. Tale requisito è richiesto a garanzia della capacità del vincitore di eseguire tempestivamente e in maniera corretta le attività richieste, stante la rilevanza economica dell'affidamento e le finalità dell'intervento nel suo complesso, in relazione al raggiungimento dell'obiettivo finale del miglioramento delle condizioni di sicurezza delle strade provinciali.**

La comprova del requisito è fornita:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- per i liberi professionisti o associazione di professionisti mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per gli operatori economici che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.
Ai sensi dell'articolo 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

21.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Requisito dell'elenco dei servizi.

Un elenco di servizi di ingegneria e di architettura espletati negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando e relativi ai lavori di ognuna delle categorie e ID indicate nella successiva tabella e il cui importo complessivo, per ogni categoria e ID, è almeno pari a 1,5 volte l'importo stimato dei lavori della rispettiva categoria e ID. Gli importi minimi dei lavori, per categorie e ID, sono riportati nella seguente tabella.

Categoria e ID delle opere	Corrispondenza legge 143/49	Valore delle opere	Importo complessivo minimo per l'elenco dei servizi
V.02 - INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, di tipo ordinario, escluse le opere d'arte da compensarsi a parte - Piste ciclabili	VI/a	€ 6.500.000,00	€ 9.750.000,50
S.04 – STRUTTURE (B) Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.	IX/b	€ 1.500.000,00	€ 2.250.000,00

Tabella 7 . Categorie, ID e importi minimi dei lavori per l'elenco dei servizi

La comprova del requisito è fornita mediante documentazione comprovante l'espletamento delle prestazioni professionali (esempio: Attestazioni di regolare esecuzione del servizio, fatture quietanzate e simili) che contengano espliciti riferimenti all'entità ed alle categorie dei lavori analoghi a quelli indicati nella tabella di cui sopra.

Requisito dei servizi di punta.

Servizi "di punta" di ingegneria e architettura espletati negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, con le seguenti caratteristiche: l'operatore economico deve aver eseguito, per ciascuna delle categorie e ID della successiva tabella, due servizi per lavori analoghi, per dimensione e caratteristiche tecniche, a quelli oggetto dell'affidamento, di

importo complessivo, per ogni categoria e ID, almeno pari a 0,40 volte il valore della medesima.

In luogo dei due servizi, è possibile dimostrare il possesso del requisito anche mediante un unico servizio purché di importo almeno pari al minimo richiesto nella relativa categoria e ID.
Gli importi minimi dei lavori, per categoria e ID, sono riportati nella seguente tabella:

Categoria e ID delle opere	Corrispondenza legge 143/49	Valore delle opere	Importo complessivo minimo per i servizi di punta
V.02 - INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, di tipo ordinario, escluse le opere d'arte da compensarsi a parte - Piste ciclabili	VI/a	€ 6.500.000,00	€ 2.600.000,00
S.04 – STRUTTURE (B) Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.	IX/b	€ 1.500.000,00	€ 600.000,00

Tabella 8 . Categorie, ID e importi minimi dei lavori per i servizi di punta

Per la categoria "*Infrastrutture per la mobilità"* ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare.

La comprova del requisito è fornita mediante documentazione comprovante l'espletamento delle prestazioni professionali (esempio: Attestazioni di regolare esecuzione del servizio, fatture quietanzate e simili) che contengano espliciti riferimenti all'entità ed alle categorie dei lavori analoghi a quelli indicati nella tabella di cui sopra.

Requisito del possesso dei titoli di studio e/o professionali.

Possesso dei seguenti titoli di studio e/o professionali da parte del prestatore di servizio e/o dei componenti del gruppo di lavoro:

a) progettista, con titolo di ingegnere – Sezione A (D.P.R. n. 328/2001);
b) coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, in possesso dei requisiti professionali ai sensi dell'art. 98 del decreto legislativo n. 81/2008;
c) professionista per gli aspetti geologici del progetto, con titolo di geologo.

Tali figure, possono anche in parte coincidere, in relazione al possesso dei titoli.

La comprova del requisito di cui alle lettere a) e c è fornita mediante certificato di inscrizione al relativo albo professionale. La comprova del requisito di cui alla lettera b) è fornita mediante l'esibizione dei documenti attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del decreto legislativo n. 81/2008.

21.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE E PER I CONSORZI STABILI

Il requisito relativo al fatturato globale richiesto, di cui al punto 20.2, deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale il requisito dell'elenco dei servizi di ingegneria e architettura richiesto, di cui al precedente punto 20.3, deve essere posseduto, nel complesso dal raggruppamento, sia dalla mandataria, in misura maggioritaria, sia dalle mandanti.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale ciascun componente deve possedere il requisito dell'elenco dei servizi di cui al precedente punto 20.3, in relazione alle prestazioni che intende eseguire, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito relativo alla prestazione principale.

Il requisito dei due servizi di punta relativi alla singola categoria e ID può essere posseduto da due diversi componenti del raggruppamento.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale ciascun componente deve possedere il requisito dei due servizi di punta di cui al precedente 20.3, in relazione alle prestazioni che intende eseguire, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito relativo alla prestazione principale.

Il requisito di cui al punto 20.3, relativo ai titoli di studio/professionali richiesti deve essere posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati delle prestazioni per le quali sono richiesti i relativi titoli di studio/professionali.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale richiesti, ai sensi dell'articolo 47 del Codice [*di cui ai punti 20.2 e 20.3]* devono essere posseduti dal consorzio stabile che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

21.5 AVVALIMENTO

Il concorrente, singolo o associato, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico - finanziario e tecnico - professionale, di cui al presente articolo, avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale relativi al possesso dei titoli di studio e/o professionali di cui ai punti 20.3 del presente bando.

Il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie.

A pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla medesima gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

L'ausiliaria deve:

a) possedere i requisiti previsti dal punto 8 nonché i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;

b) rilasciare la dichiarazione di avvalimento contenente l'obbligo verso il concorrente e verso la stazione appaltante, di mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

Il concorrente deve allegare il contratto di avvalimento nel quale sono specificati i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane.

Qualora per l'ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i criteri di selezione, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro 15 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante e contestualmente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta. Non è sanabile - e quindi

causa di esclusione dal concorso - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

In caso di servizi di progettazione relativi ai beni culturali non è ammesso l'avvalimento ai sensi dell'articolo 146, comma 3, del Codice e pertanto il presente punto non deve essere presente nel bando.

22. DISPOSIZIONI FINALI

22.1 -OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il pagamento del premio avviene nel rispetto degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136. A tal fine, l'affidatario comunica alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

22.2 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

Il trattamento dei dati è necessario per l'espletamento del presente concorso di progettazione e la partecipazione ad esso, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento UE, comporta da parte dei concorrenti la prestazione del consenso al trattamento dei propri dati personali nonché la presentazione della documentazione richiesta dalla vigente normativa e dal presente disciplinare tramite la funzionalità della Piattaforma secondo le modalità meglio definite nel Disciplinare telematico.

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della concorso regolato dal presente disciplinare e potranno essere comunicati:

1. al personale della Stazione Appaltante che cura il procedimento di gara o a quello in forza ad altri uffici che svolgono attività ad esso attinente;
2. a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti che prestino attività di consulenza o assistenza in ordine al procedimento di gara o per studi di settore o fini statistici;
3. ai soggetti esterni facenti parte della Commissione giudicatrice;
4. ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dall'art. 53 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dalla L. 241/1990 e s.m.i..

La Stazione Appaltante consentirà l'accesso ai documenti di gara, fatti salvi i casi di differimento e di esclusione di cui all'art. 53, c.2 e c.5 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., ai concorrenti che lo richiedono. Ai sensi di quanto previsto dal comma 6 del citato art.53, l'accesso sarà sempre consentito al concorrente che lo richiede *"in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto*".

Titolare del trattamento è l'Amministrazione Provinciale di L'Aquila, con sede in L'Aquila, Via Monte Cagno n. 3.

Incaricato del trattamento è il RUP Ing.iunior Mario Martellone, e-mail: *mario.martellone@provincia.laquila.it*, unitamente al personale dello stesso servizio, autorizzato alle attività amministrative connesse.

Ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679 il Titolare del trattamento dei dati ha nominato Responsabile della protezione dei dati (RPD) per la Provincia dell'Aquila l'Avv. Andrea Pensi *dpo-gdpr@leganet.net* .

22.3 - CLAUSOLA DI RISERVA

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'individuazione dei vincitori, qualora nessuna proposta ideativa e/o progettuale risulti idonea in relazione alle finalità del concorso e al raggiungimento di target: ***Miglioramento delle condizioni di sicurezza delle strade provinciali ricadenti nelle aree urbane dell'hinterland della Città dell'Aquila*** e a non vantare, di conseguenza, diritti ad alcun risarcimento e/o rimborso.

22.4 - ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi .

22.5 - ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DEL DISCIPLINARE

La partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme e clausole contenute nel disciplinare. Il mancato rispetto degli articoli del presente disciplinare è motivo di esclusione dal concorso.

22.6 – FORO COMPETENTE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo Regionale D'Abruzzo.